



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 5

in data 27/02/2023

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge,

Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Mosole Cristiano – Sindaco	SI
Cattarin Chiara	SI
Battistel Andrea	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI
Marcassa Angelica	SI
Buso Luciano	AG
Zamperla Guendalina	SI
Guizzo Christian	SI
Marchetto Michele	SI
Zanette Fiorenza	SI
Rossetto Moreno	SI
Bin Luana	SI
Moratto Marino	SI

Partecipa alla seduta Dal Cin dott. Stefano Segretario Comunale.

Il Sig. Mosole Cristiano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Zamperla Guendalina - Marchetto Michele - Bin Luana.

Numero Proposta: 11

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024.

SINDACO: Si tratta di un programma dei beni e dei servizi, che era già stato precedentemente approvato e che poi è stato modificato recentemente, a febbraio, per una diversa previsione di affidamento del servizio di mensa, di ristorazione scolastica, prevedendo l'appalto; ne parleremo anche dopo ma già lo accenno, la necessità di prevedere non più la concessione, è stata dettata, naturalmente, da un confronto fatto con tutti i Comuni che vanno al rinnovo del servizio, un confronto fatto anche con la Provincia, quale Stazione Unica Appaltante, che ha raccolto un po' tutte le indisponibilità da parte dei soggetti potenzialmente interessati a partecipare a gare che prevedessero l'affidamento del servizio in concessione. Quindi, a noi tutti che andiamo al rinnovo non c'è alternativa, se non quella di affidare tramite appalto. Quindi c'è l'inserimento di questa previsione, appunto, nell'elenco degli acquisti di forniture e servizi, che poi comprende la manutenzione del verde, progettazioni, pulizia e custodia degli immobili, manutenzione del sistema informatico.

Mentre per quel che riguarda il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, che deve prevedere tutti quegli interventi al Titolo Secondo del bilancio, superiore ai 100.000 euro in questo momento qua non prevede nulla, perché va in continuità rispetto a quello che sono i lavori già in essere, quindi gli interventi sulle scuole Puccini ed Eroi del Piave, le due scuole primarie, piuttosto che l'intervento sulla mobilità dolce in via Piave e le prossime due piste ciclopedonali, che al termine diciamo dell'ultima visione, diciamo progettuale, verranno poi messe in gara. Chiaramente, è un programma triennale dei lavori pubblici aperto, che verrà riempito mano a mano che poi si renderanno disponibili risorse che permetteranno di fare delle opere, degli interventi, ecco.

Parola al Consiglio Comunale. Prego Consigliere Zanette.

CONSIGLIERE DI MINORANZA FIORENZA ZANETTE: Sì, l'aveva detto anche Lei, in Conferenza dei Capigruppo, è un passo indietro questo dell'appalto; il passaggio, del servizio di ristorazione, dall'appalto di concessione in appalto, perché effettivamente è un ritorno in carico all'Ente anche a livello lavorativo di personale, che è già in sofferenza insomma. Quindi, mi spiace che in questo caso la Pubblica Amministrazione abbia così poco potere contrattuale, mi domando se si poteva un attimo un po' calcare, perché effettivamente siamo... cioè almeno, io leggo questo, in qualche modo condizionati dal volere delle ditte e, quindi, potere contrattuale della Pubblica Amministrazione uguale a zero. Ecco, questo qua, quindi è una cosa che mi dispiace. Poi, sul programma delle opere pubbliche non mi esprimo perché penso che sia dato spazio più tardi, con l'approvazione del bilancio.

SINDACO: Posso condividere quella che è l'opinione in merito alla flebile, mettiamola così, capacità contrattuale. Abbiamo già fatto un'analisi anche di quanto era avvenuto l'anno scorso, dove gli affidamenti erano stati quasi esclusivamente in appalto e quest'anno qua, l'azienda che ci sta attualmente seguendo, contattata così in via informale, ha detto che categoricamente non parteciperà, ma non solo per quanto riguarda Breda, a nessun tipo di gara che preveda la concessione, e così anche tutti gli altri soggetti, per non assumersi la responsabilità. Questa è diciamo la motivazione più diffusa, per non assumersi la responsabilità degli insoliti potenziali. Certamente questo è un passo indietro, siamo d'accordo e anche un lavoro in più per la struttura, proviamo a vedere quello che è il rovescio della medaglia, il lato positivo, mettiamola così, ovvero che rispetto a quello che erano inizialmente i valori per un rinnovo della concessione, i costi di fatto, con l'appalto i valori possono attestarsi a un livello inferiore, quindi in qualche modo riusciamo ad andare un po' più incontro all'utenza che comunque, visto anche appunto gli esiti dell'anno scorso e quelle che sono le prospettive di quest'anno, comunque dovrà necessariamente trovarsi un prezzo che sia più alto, di fatto. Sono le indicazioni che ci sono arrivate anche dalla Stazione Unica Appaltante.

Altri interventi? Prego Consigliere Rossetto.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MORENO ROSSETTO: La motivazione è una scusa che posso pensare, da parte delle aziende, ritengo che per quanto ci riguarda, all'interno del Comune di Breda di Piave non ci siano stati insoluti o cose del genere da parte delle persone, anche perché il Comune anche nell'ultima... si è sempre... aveva sempre sotto controllo quella che era la situazione, non è mai stata abbandonata, non è mai stata abbandonata solamente dal gestore ed effettivamente lo ritengo, come si è detto, un passo indietro. Passo indietro anche perché queste aziende, che tanto sbandierano la loro capacità di avere, capacità di entrare, di fare servizi a 360 gradi, poi si arenano e tornano indietro nel momento in cui magari... non cercano neanche di rispondere a delle difficoltà che magari sono così fittizie, dico io, anche perché effettivamente messo in piedi un sistema, messo in piedi un software gestionale della cosa, la cosa va da sé. Dopodiché c'è sempre il contatto che c'è con il Comune, con l'Ente interessato, che deve rispondere per quei soggetti che sono in difficoltà o che possono essere in difficoltà nel pagamento della retta.

Ecco, su questa cosa, i Comuni dovrebbero fare fronte comune e insistere perché io conosco qual è la gestione dell'appalto provinciale, che è quella di andare sempre sulla cosa tranquilla, non si rompono le scatole se non vengono pressati, tendono a fare, a prendere la via che li fa lavorare meno. I Comuni, in questo caso, dovevano schierarsi e far sentire la loro voce perché, effettivamente, non penso che le aziende di ristorazione non partecipino ai bandi, perché è una quota importante del loro fatturato, una quota molto importante che, bene o male, è garantita anche nella questione concessioni. Quindi, la voce bisogna alzarla qualche volta, non si può supinamente accettare quelle che sono le condizioni poste da uno che dovrebbe partecipare a una gara. La gara la deve fare l'Ente Provincia, attraverso quelle che sono disposizioni del Comune, punto e a capo, non si può abbassare la testa in maniera così... non lo so, anche perché non facciamo una gran figura come Enti Locali, come Enti Pubblici. Scusatemi, questa la mia opinione.

SINDACO: Va bene, ne prendiamo atto. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: "Approvazione della proposta di programma triennale lavori pubblici 2023/2025 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2025".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che saranno poi approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici sono contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 12.10.2022 sono stati adottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023/2024 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2023/2025 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- la sopracitata proposta di programma è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale nei termini di legge;

Atteso che si rende necessario, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 16.01.2018 n. 14, approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023/2024 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2023/2025;

Su conforme proposta del referente per la redazione del programma dei lavori di cui all'art. 3, comma 14 del D.M. 14/2018, che, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, coincide con il referente del programma di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 6, comma 13 del medesimo D.M., individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 05/09/2005 nel responsabile di posizione organizzativa dell'Area 1, Lorenzon Ivana;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 12.10.2022, con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, nonché il programma biennale 2023/2024 di acquisizione di beni e servizi;

Dato atto che si è provveduto ad adempiere agli obblighi informativi e di pubblicità di cui all'art. 5, comma 5, del D.M. 14/2018 (pubblicazione dei programmi sopra richiamati sul profilo web comunale dal 19/10/2022 al 03/11/2022);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 10.02.2023, con la quale è stato modificato parzialmente lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2023/2024, già adottato con la precedente deliberazione di G.C. n. 108/2022, prevedendo l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica tramite appalto e non più tramite concessione;

Esaminati i contenuti:

- dello schema del Programma Triennale 2023-2025, redatto per le opere rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli schemi di cui al D.M. 16.01.2018 n. 14, definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali e d'istituto del Comune di Breda di Piave;
- dello schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2023/2024;

Verificato che tale Programma risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste a bilancio;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 12
- favorevoli n. 8
- contrari n. 4 (Zanette – Rossetto – Moratto – Bin)
- astenuti n. /
- votanti n. 12

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) di approvare, facendo proprie le considerazioni in premessa espresse e qui intese come integralmente riportate, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e lo schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2023/2024, redatti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituito dalle seguenti schede:

ALLEGATO I) - LAVORI:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco dei lavori presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

ALLEGATO II) -SERVIZI E FORNITURE:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco degli acquisti del programma;
- C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

- 2) di dare atto che, successivamente all'approvazione mediante il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 14/2018, il programma, come sopra redatto, nonché i relativi aggiornamenti annuali verranno pubblicati con le modalità prescritte dalla citata norma;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Zanette – Rossetto – Moratto – Bin), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti, immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere a quanto deliberato.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 11**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Espropri**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/02/2023

Il Responsabile di Settore
Ivana Lorenzon

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole, si segnala che l'intervento relativo alla terza annualità (2025) non trova copertura nel bilancio di previsione 2023-2025

Data 17/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
BAGGIO GIANSTELLA ANISKA

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Mosole Cristiano

IL Segretario Comunale

Dal Cin dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DAL CIN STEFANO in data 17/03/2023
CRISTIANO MOSOLE in data 23/03/2023